

Infanzia e Adolescenza

Inserimento minori in strutture residenziali e semi-residenziali

Descrizione. Questo servizio è finalizzato all'accoglienza di minori che, vivendo una situazione di emergenza, necessitano di un urgente allontanamento dalla propria famiglia e/o di tutela temporanea, nell'attesa della formulazione di un progetto educativo individualizzato che definisca le risposte più idonee e gli interventi più adeguati alla soluzione delle problematiche che hanno determinato l'emergenza. Le strutture di accoglienza sono strutture abitative a modello familiare che garantiscono un'apertura costante tutto l'anno e con un numero limitato di posti, al fine di garantire il miglior rapporto affettivo ed educativo.

Come si procede. L'inserimento e l'accoglienza dei minori può essere di tipo *semi-residenziale* (diurno) o residenziale. L'accoglienza diurna si realizza a sostegno di criticità familiari, per rispondere al bisogno di attenzione ed educazione in situazioni di carenza e difficoltà limitate, oppure per un passaggio graduale dall'accoglienza residenziale al rientro in famiglia. Si predisponde una misura di accoglienza residenziale quando ci si trova di fronte a gravi difficoltà del nucleo familiare o di rischio per il minore, che non ne consentono la permanenza in famiglia. Questa misura è sempre disposta dall'Autorità Giudiziaria competente. In caso di gravissimo rischio o emergenza indifferibile, il Sindaco può disporre provvisoriamente questi interventi per l'immediata protezione del minore coinvolto.

Destinatari. Minori che risiedono sul territorio del Distretto Sociale N19 e che si trovino in:

- Stato di abbandono o sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in attesa di provvedimento definitivo;
- Privi di cure parentali o con un bisogno urgente di ospitalità;
- Stato di pericolo;
- Situazioni di forte disagio socio-familiare che rendono necessario l'inserimento in una struttura protetta.

Competenza. Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza del minore.

Modalità. Il Servizio Sociale Professionale Territoriale, accertato lo stato di bisogno, può predisporre una misura di natura semi-residenziale, anche su istanza dei genitori. Può eseguire invece una misura di tipo residenziale su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente o procedere con un allontanamento così come previsto dall'art. 403 del codice civile.